

Emergenza Covid 19

PROCEDURA PER LA CONSEGNA SISTEMI A LIQUIDO (CONTENITORI) PRESCRITTI AL DOMICILIO DEL PAZIENTE COVID-19

PREMESSA:

La presente procedura, condivisa dalle ATS, DGW e fornire, vuole definire le modalità attuative per rendere disponibile l'ossigeno al domicilio dei pazienti COVID-19, nelle more o ad integrazione dell'individuazione di specifiche degenze di sorveglianza, maggiormente idonee sia per la dispensazione dell'ossigeno ai pazienti sia per la riduzione del rischio di diffusione epidemiologica in ambito familiare.

Questa procedura si applica ai nuovi pazienti COVID a domicilio che necessitano di ossigeno, fermo restando quanto già attivato sul territorio dalle ATS al fine di garantire la continuità terapeutica per i pazienti già in carico.

DESCRIZIONE

- 1) ARIA definisce un accordo quadro (o altro tipo di contratto) sul tema che raccolga i fornitori per ossigeno liquido e concentratori destinati a PAZIENTI COVID domiciliari; tale accordo avrà validità limitatamente alla durata del periodo di emergenza COVID.
- 2) Il territorio sarà suddiviso tra i fornitori che si sono già attivati per l'emergenza sanitaria COVID-19 sul territorio regionale secondo lo schema già individuato per l'ossigeno terapia ai pazienti cronici, con più fornitori per la medesima ATS e con suddivisioni intraterritoriali.
- 3) Ruolo ATS: quotidianamente ATS riceve dai medici le prescrizioni di OLT, secondo modalità definite localmente, in accordo ai criteri diagnostico-terapeutici già definiti da RL. L'ATS riceve quotidianamente dai fornitori di ossigeno i dati relativi a:
 - N. forniture effettuate il giorno prima (richieste evase)
 - N. forniture disponibile per i giorni successivi

Se il numero di prescrizioni pervenute supera le forniture disponibili per i giorni successivi, ATS segnala al coordinatore regionale tale differenza fra n. prescrizioni e n. forniture disponibili. Inoltre segnala al coordinatore regionale eventuali altre criticità.

- 4) Ruolo Fornitore ossigeno medicinale: i fornitori ricevono le prescrizioni mediche secondo modalità definite localmente ed evadono entro le 24 ore le richieste ricevute entro le ore 16,00. I fornitori trasmettono quotidianamente i dati relativi alle consegne effettuate e alle disponibilità per i giorni successivi ad ATS e al coordinatore regionale, segnalando eventuali criticità.
- 5) Ruolo coordinatore regionale: riceve sia da ATS che dai fornitori le segnalazioni di criticità e avrà il compito di programmare, in accordo con i fornitori e ATS, eventuali ridistribuzioni sul territorio delle disponibilità e/o procedure di back-up.

- 6) Rimane in essere il canale già esistente delle forniture di ossigeno gassoso da parte delle farmacie territoriali al fine di tamponare eventuali ritardi nelle consegne di ossigeno liquido, tenendo sempre conto dell'attuale presenza delle aziende su territori dove sussistono già servizi attivi per i pazienti cronici.
- 7) Ogni fornitore gestirà in autonomia le consegne con la modalità pieno per vuoto, mentre nel caso di un paziente che abbia terminato il trattamento per fine terapia, istituirà un numero telefonico e/o una e-mail sulla quale gli assistiti/le ATS comunicheranno, il numero di vuoti disponibili per il ritiro avendo cura di inserire i riferimenti e l'indirizzo dove recuperare i contenitori/sistemi a liquido.
- 8) Sulla base poi dei risultati (in termini di rispetto della tempistica e efficacia nella risposta alla domanda di fornitura) la presente procedura potrà essere rivalutata ed eventualmente aggiornata la procedura dal gruppo di lavoro, con cadenza settimanale

Data

Gruppo di lavoro

Sarah Cattaneo

Arrigo Paciello

Giorgio Allevi

Maurizia Punginelli

Giorgia Palmieri

Sandro Raineri

Alessia Speciali

Silvia Vecchio

Ida Fortino

Filippo Lintas

Andrea Fieschi